Siracusa in zona gialla, "riapre" la cultura: museo ed area archeologica della Neapolis

Con la Sicilia in zona gialla “riapre” anche la cultura e quindi musei e parco archeologico. Definite date e procedure, il museo regionale Paolo Orsi riaprirà il 24 febbraio. Visite dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 19, con prenotazione obbligatoria sul sito.
Bisognerà invece attendere l’8 marzo per tornare ad ammirare l’area monumentale della Neapolis con il teatro greco, l’anfiteatro romano, l’orecchio di Dionisio e la ritrovata Grotta dei Cordari. Vanno sistemati gli ultimi dettagli sui percorsi, in particolare quelli di nuova realizzazione che condurranno il visitatore a due passi dalla cosiddetta tomba di Archimede.

Serra di marijuana allestita in casa per "mettersi in proprio": arrestato 23enne

Una serie di acquisti tipicamente da giardinaggio effettuati da un giovane con precedenti per spaccio di droga. E’ quello che ha indotto in sospetto i carabinieri della Tenenza di Floridia. Ieri, hanno arrestato il siracusano Massimiliano Mangiafico, 23 anni, già noto alla giustizia. Un intervento che segue alcuni arresti effettuati nei giorni scorsi tra

Floridia e Priolo. Il 23enne è stato arrestato in flagranza di reato per produzione illecita di sostanze stupefacenti.
Il giovane avrebbe deciso di coltivare da sè le piante , aggirando “l’illecita filiera di distribuzione della marijuana”.
Nel corso della perquisizione domiciliare i militari hanno infatti scoperto che un’intera ala dell’abitazione era stata adibita a serra, equipaggiata di tutto punto con vasi colmi di terra, ventole per l’aerazione, lampade per simulare la luce del sole, essiccatoio, termometro per misurare la temperatura della stanza, liquidi e concimi specifici per le piante di canapa indiana. Non poteva mancare anche un banco da lavoro per trattare le piante raccolte ed una bilancia di precisione necessaria per confezionare le dosi da spacciare.
Nel corso delle operazioni sono state rinvenute e sequestrate 24 piante alte un metro, che presentavano già le infiorescenze pronte per la raccolta e due barattoli contenenti 50 grammi di marijuana.
Tutto il materiale, le piante e lo stupefacente sono stati sequestrati e l’uomo è stato posto a disposizione dell’Autorità Giudiziaria in regime di arresti domiciliari.

Partite Iva, il 2020 è l'anno nero: gli avviamenti in calo dell'11.33%, colpa del covid

L’analisi effettuata dall’Ancot (Associazione Nazionale Consulenti Tributari) certifica la drastica contrazione del numero delle partite Iva. Il 2020, l’anno nero del covid, fa segnare a livello nazionale un preoccupante -14,8%. I dati elaborati sono quelli forniti dal ministero dell’Economia e

delle Finanze. Nel corso dell’anno passato, sono state aperte circa 464.700 nuove partite iva. Circa il 44% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 21,4% al Centro e il 34,1% al Sud ed Isole. Rispetto al 2019, subito evidente il calo di avviamenti con Marche (-19%), Liguira (-18,7%) e Toscana (-17,6%) maglia nera.
A Siracusa, nel corso del 2020 sono state aperte 2.849 partite Iva: -11,33% rispetto al 2019. Le “peggiori” in Sicilia sono Agrigento (3.238/-17,90%) e Messina (4.305/-17,81%); poi Enna (1.104/-16,11%), Palermo (8.137/-11,68%) e Caltanissetta (1.936/-11,52%) che precedono proprio Siracusa. Il calo più contenuto a Ragusa (2.567/-8,71%).

Riapre l'aeroporto di Catania, rimossa "enorme quantità di cenere": voli regolari

Dopo la chiusura disposta ieri sera, a seguito dell’attività dell’Etna, torna questa mattina operativo l’aeroporto di Catania. Alle 9 l’arrivo del primo volo, proveniente da Milano Malpensa. Per tutta la notte sono andate avanti le operazioni di pulizia della pista, con l’utilizzo di sei spazzatrici, due mezzi per supporto tecnico e dieci unità. Rimossa “una enorme quantità di cenere vulcanica dalla pista, dalla via di rullaggio, dai piazzali aeromobili, e da tutta la viabilità perimetrale”, spiegano dalla Sac, la società di gestione dello scalo etneo.
Per info sui voli specifici, contattare le compagnie aeree o consultare il sito www.aeroporto.catania.it

Siracusa. Picchia selvaggiamente la compagna, denunciato 47enne: 30 giorni di prognosi per la donna

Violenze sulla compagna. Una donna di 44 anni, ieri, ha chiesto aiuto alla polizia. Una pattuglia delle Volanti ha raggiunto il luogo indicato. Un uomo, 47 anni, suo fidanzato l'aveva picchiata selvaggiamente al culmine dell'ennesima lite. La donna ha dovuto far ricorso alle cure mediche del Pronto Soccorso. I sanitari hanno prestato assistenza alla donna. Per lei, malconcia, una prognosi di 30 giorni. L'uomo è stato denunciato.

Noto. Finta assicurazione on line: truffato 43enne di Rosolini, denunciato 23enne ghanese

E' stato identificato, rintracciato e denunciato per truffa. Un giovane ghanese di 23 anni è accusato di truffa. A lui sono arrivati gli agenti di Noto al termine di indagini di polizia giudiziaria. La vittima, un uomo di 43 anni residente a Rosolini, lo scorso 19 settembre aveva presentato denunciata

per una presunta truffa subita in relazione ad un contratto assicurativo per incendio e furto, stipulato per il proprio motociclo. In particolare, dopo essersi collegato al sito internet di una società assicuratrice, molto nota nell'ambiente motociclistico, ha ricevuto tramite whatsApp un preventivo di spesa conveniente e procedeva al bonifico. Nei giorni a seguire, la vittima non riceveva alcuna polizza assicurativa ed il cellulare usato per i contatti con la società risultava non più attivo.
Avendo compreso che il sito web era una pagina ingannevole e che sfruttava la riconoscibilità del marchio, la vittima sporgeva querela in Commissariato.
Gli accertamenti investigativi espletati dalla polizia netina sull'utenza cellulare e sul beneficiario del bonifico, consentivano di risalire all'identità del truffatore, un cittadino di nazionalità ghanese con diversi precedenti specifici per truffa, residente a Forlì.
Raggiunto dai Poliziotti del posto, il truffatore è stato denunciato.

Avola. Droga, pena residua di un anno e nove mesi per un 40enne: era già ai domiciliari

Nella serata di ieri, agenti del Commissariato di P.S. di Avola hanno arrestato Amore Sebastiano, avolese di 40 anni, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa.
Sebastiano Amore dovrà scontare una pena residua di un anno,

nove mesi e cinque giorni di reclusione in regime di detenzione domiciliare, oltre al pagamento di una pena pecuniaria di 3.400 euro, per reati inerenti gli stupefacenti. L’uomo, al momento dell’esecuzione, si trovava già agli arresti domiciliari, con braccialetto elettronico, per altra causa.

Covid, i numeri: 625 nuovi positivi in Sicilia, +58 in provincia di Siracusa, + 3 nel capoluogo

Tornano a salire i contagi in Sicilia: sono oggi 625 i nuovi positivi al covid. Continuano a diminuire, invece, i ricoveri in ospedale: sono 1.005 ricoverati, con 158 accessi attuali in terapia intensiva. Registrate altre 22 vittime.
In provincia di Siracusa sono 58 i nuovi casi di contagio. Dopo il dato di ieri, il più basso degli ultimi due mesi, riprendono a salire i numeri del covid. Sono però contenuti nel capoluogo, dove i nuovi positivi sono 3 con 13 nuovi contatti in quarantena. Gli attuali positivi a Siracusa città sono 138.
Quanto alle altre province, questi i numeri dei nuovi contagi: Palermo 292, Catania 165, Messina 38, Trapani 14, Ragusa 7, Caltanissetta 12, Agrigento 36 ed Enna 3.

Campagna di vaccinazione nel siracusano, analisi con il presidente dell'Ordine dei Medici

Dopo i ritardi di fase uno, la provincia di Siracusa tenta il “rimbalzo” nella campagna di vaccinazione contro il covid. Dopo il pressing dell’Asp, sono arrivate le dosi richieste per poter completare la vaccinazione, tra gli altri, di medici di base e specialisti. E adesso sta per scattare anche il momento degli over 80, con circa 8.000 prenotazioni in provincia di Siracusa. Disponibile anche la possibilità di ricevere la dose a domicilio, in particolari casi.
Forze dell’ordine e personale della scuola in rampa di lancio mentre nella seconda parte della primavera dovrebbe partire la vaccinazione di massa. Sarà centrale il ruolo del medico di famiglia.
Un’analisi con il presidente provinciale dell’Ordine dei Medici, Anselmo Madeddu.

Vaccini, Siracusa recupera il gap: arrivate migliaia di dosi di Pfizer, AstraZeneca e

Moderna

Migliaia di dosi di vaccini anti-covid sono arrivate oggi a Siracusa, scortate dalla Polizia. La provincia può così recuperare il gap con gli altri territori siciliani che si erano portati avanti nella campagna vaccinale, grazie alle dosi arrivate dalla Regione.
Siracusa ha ricevuto i prodotti di tutte e tre le case farmaceutiche: Pfizer, AstraZeneca e Moderna. Diverse le quantità, con preponderanza di vaccini Pfizer. Sono stati consegnati, nel rispetto della catena del freddo, due vassoi da 195 flaconcini ciascuno, per un totale di 2.340 dosi di vaccini. Sono invece circa 2.000 le dosi di Moderna, una seconda tranche dopo la prima delle settimane scorse (1.400). Con i vassoi di AstraZeneca arrivati quest'oggi, la dotazione di questo vaccino per la provincia di Siracusa passa a circa 3.000 dosi.
L'AstraZeneca viene peraltro già impiegato per la vaccinazione delle forze dell'ordine locali. Ad iniziare è la Questura e quindi il personale in servizio della Polizia di Stato. Il Moderna viene impiegato, in particolare, per le case di riposo ed il personale lì operante. Il Pfizer è invece il prodotto utilizzato per la campagna vaccinale degli over 80 ai nastri di partenza anche in provincia di Siracusa.
A questo proposito, il calendario stilato dall'Asp prevede per Siracusa 190 anziani vaccinati al giorno. Gli ambulatori attrezzati allo scopo (nel capoluogo) sono diversi. C'è quello al quarto piano dell'ala vecchia dell'ospedale Umberto I. Sempre all'interno del nosocomio, destinato alle vaccinazioni il punto prelievi al piano terra ma solo nel pomeriggio. Per il personale delle case di cura, invece, punto vaccinale presso il centro trasfusionale dell'Umberto I.